

AGRICOLTURA**Esperti di tutta la regione a convegno a Scodovacca sull'emergenza "mucca pazza" e le ricerche più recenti****Cervignano**

Massimi esperti e ricercatori del Friuli Venezia Giulia si riuniranno oggi a Villa Chiozza di Scodovacca (Cervignano) per il workshop "L'emergenza mucca pazza", per riflettere e confrontarsi sullo status e le proposte di ricerca a tutela del comparto agroambientale. «Oggi a preoccupare la comunità scientifica - commenta Giuseppe Legname, uno dei massimi esperti sui prioni che, dopo molti anni di attività di ricerca negli Usa, è stato chiamato a coordinare alla Sissa di Trieste il Laboratorio Biologia dei Prioni - non c'è solo la Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina più comunemente nota come malattia della mucca pazza, la malattia di Creutzfeldt-Jakob e lo

scrapie, patologia che colpisce gli ovini, ma anche una nuova forma di Tse, o Encefalopatia spongiforme trasmissibile, che interessa la popolazione di cervi nel Nord America».

In risposta all'emergenza mucca pazza, nel 2001 la sezione di Gorizia del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura e l'Università di Udine hanno condotto ricerche innovative, finanziate dal Ministero delle politiche agricole e forestali, sull'

interazione suolo-prione e suolo-sottoprodotti di origine animale. Ricerche che hanno permesso di raggiungere un duplice obiettivo. Da un lato acquisire conoscenze importanti dalle cui applicazioni potrebbero trarre benefici comparti produttivi e di controllo dell'agroambientale. Dall'altro una maggior visibilità scientifica a livello internazionale dell'attività di ricerca nel settore che viene condotta nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Anche se la causa di queste patologie degenerative è stata individuata, ancora devono essere compiuti passi in avanti per individuare i meccanismi molecolari che determinano la proliferazione della proteina. Per questo gruppo di malattie, dall'esito fatale, non esiste attualmente nessuna terapia farmacologica.

Sissa, Ersas e Università metteranno a confronto le rispettive esperienze
